



**ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – ODV  
CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE CRI EMILIA-ROMAGNA**

***Delibera n.30 del 03/12/2024.***

**Oggetto: *Criteria di programmazione annuale delle attività di audit Comitati Territoriali CRI del Emilia-Romagna.***

Il giorno 03/12/2024 il Consiglio Direttivo Regionale del Comitato Regionale CRI dell'Emilia-Romagna, regolarmente costituito;

**VISTO** il d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

**VISTO** il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante "*Codice del Terzo Settore*";

**VISTO** il vigente Statuto dell'Associazione, così come modificato da ultimo dall'Assemblea Nazionale in data 14 ottobre 2023, giusto verbale redatto per atto pubblico dal Notaio Avv. Mariangela Pasquini, registrato a Roma in data 02 novembre 2023, nr. 10423 serie 1T;

**VISTO** il Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi del 23/09/2016 ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** del Provvedimento UER CRI E.R. nr. 30 del 21/06/2024 di proclamazione delle cariche statutarie del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Consigliere Rappresentante dei Giovani del Comitato Regionale CRI Emilia-Romagna;

**TENUTO CONTO** che l'attività di *Audit*, in conformità alle previsioni dell'articolo 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'articolo 10 del *Regolamento CRI sulla Trasparenza e sui Controlli*, si inserisce nel sistema di implementazione e promozione degli strumenti ordinari di autocontrollo interni all'Associazione nella sua qualità di Rete associativa, al fine di supportare ed accompagnare i Comitati Territoriali nella corretta attuazione

Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi



ed applicazione degli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

**VISTA** la nota protocollo n. 2022/00751/CN/U con cui il Presidente Nazionale dell'Associazione invitava i Consigli Direttivi dei Comitati Regionali CRI nel definire e approvare la programmazione annuale delle attività di audit auspicabilmente entro i primi mesi dell'anno in corso;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di adempiere a quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento sulla *Trasparenza e sui Controlli*;

**CONSIDERATO** quanto emerso nel Corso del CDR CRI E.R. nr.8/2024 del 03-12-2024, Protocollo Informatico di convocazione nr. 2024/08787/CR/I del 19/11/2024;

Con i poteri conferiti dallo Statuto, all'unanimità,

## DELIBERA

1. Di stabilire criteri oggettivi per l'identificazione dei Comitati Territoriali CRI ER da assoggettare all'attività di Audit Associativo per l'annualità 2025, fatto salvo quanto già stabilito nella Delibera del CDR CRI ER nr. 14/2024 del 05/08/2024 con cui si determinava l'effettuazione dell'attività di Audit Associativo presso CRI Cervia;
2. Di fondare la programmazione delle attività di audit per gli anni 2025, 2026 e 2027 su di una graduatoria – da rinnovarsi di anno in anno – stilata in base al punteggio complessivo ottenuto da ogni Comitato Territoriale CRI in applicazione dei seguenti criteri:
  - Contabilità: si valuta l'avanzo o disavanzo d'esercizio conseguito nell'ultimo bilancio approvato del Comitato. Il punteggio è assegnato come segue: 0 (zero) se il bilancio d'esercizio non è stato approvato ovvero non trasmesso al Comitato Regionale; 1 (uno) in caso di disavanzo d'esercizio (margine minore di zero); 2 (due) in caso di pareggio di bilancio (margine pari a zero); 3 (tre) se

Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi



il Comitato ha conseguito un avanzo d'esercizio (margine maggiore di zero); 4 (*quattro*) se oltre ad un avanzo d'esercizio, si è conseguito anche un risultato in pareggio o in positivo nell'esercizio precedente rispetto a quello di valutazione. Infine, ai Comitati è assegnato 1 (*uno*) punto extra nel caso in cui abbiano approvato il bilancio d'esercizio, sottoposto a valutazione, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario;

- Autocontrollo: si verifica se il Comitato abbia adempiuto, nell'anno precedente, alla compilazione del questionario di autocontrollo previsto dall'art. 6.4 del Regolamento sulla Trasparenza e i Controlli. I punti assegnabili sono: 0 (*zero*) se il questionario non è stato compilato; 5 (*cinque*) se è stato compilato in ogni sua parte;
  - Governance: si valuta la partecipazione attiva del Comitato alle Assemblee Regionali convocate e organizzate durante l'anno precedente a quello di valutazione. Il punteggio attribuito è: 0 (*zero*) se nessun rappresentante del Comitato ha partecipato alle Assemblee Regionali; 1 (*uno*) se ha partecipato ad almeno un'Assemblea Regionale; 3 (*tre*) se ha partecipato a tutte le Assemblee organizzate dal Comitato Regionale;
3. Di impegnarsi a svolgere le attività di audit nei confronti degli ultimi 6 (SEI) Comitati che risulteranno posizionati in graduatoria;
  4. Di stabilire che in caso di punteggio ex aequo tra due o più Comitati posizionati all'ultimo posto della graduatoria dei selezionabili, sarà inserito il Comitato o eventualmente i Comitati che non avranno adempiuto o lo avranno fatto in maniera maggiormente tardiva, alla trasmissione della contabile di pagamento della rimessa annuale al Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati Territoriali, riferita all'anno precedente a quello oggetto di programmazione degli Audit;
  5. Che nel caso di richieste di attività di Audit pervenute direttamente dal Comitato Nazionale ovvero da uno o più Comitati Territoriali, i Comitati interessati saranno aggiunti a quelli precedentemente selezionati, ovvero sostituiti nel rispetto della graduatoria;
  6. Di autorizzare e incaricare il Segretario Regionale e gli *Officer* dipendenti del

Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi



Comitato Regionale CRI E.R. a svolgere le attività di Audit attenendosi sia alle modalità sia ai principi previsti dal Regolamento sulla Trasparenza e i Controlli CRI;

7. Di prevedere che lo staff incaricato nelle attività di Audit sarà presieduto dal Segretario Regionale o da un suo delegato e composto da almeno un *Officer*. Allo staff regionale, ove possibile, si affiancherà un membro del Consiglio Direttivo Regionale;
8. Che i Comitati CRI oggetto delle attività di audit durante un'annualità non potranno essere nuovamente sottoposte alle stesse, a meno di richiesta pervenuta dal Comitato stesso o dal Comitato Nazionale;
9. Di dare atto che copia della presente delibera è trasmessa al Segretario Regionale per i seguiti di competenza;
10. Di trasmettere la presente delibera al Presidente Nazionale, al Consiglio Direttivo Nazionale e al Segretario Generale;
11. Di dare atto che la presente delibera è pubblicata sul sito istituzionale del Comitato Regionale, sezione "Trasparenza".

Il Segretario Verbalizzante  
Cristina Satrioni



Il Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi